

## CARTA ETICA

---

### NORME E REGOLE PER LA TUTELA DEL CAVALLO (MINISTERO DELLA SALUTE)

La **Carta etica per la tutela del cavallo** rappresenta un impegno “a vita” per il benessere dei cavalli. I principali rappresentanti del comparto ippico ed equestre che la sottoscrivono si impegnano infatti a praticare tutte le attività che coinvolgono gli equidi nel rispetto delle loro esigenze etologiche, tutelandone salute e benessere anche al termine della carriera agonistica e garantendo all’animale una destinazione dignitosa diversa da quella alimentare. Infine, per la diffusione e la crescita di una corretta cultura equestre nel nostro Paese, oltre che di un’etica che va posta alla base di tutte le molteplici attività in cui gli equidi sono impiegati, è indispensabile l’educazione a partire dai più giovani.

#### **Alimentazione e stato di nutrizione**

La corretta alimentazione è fondamentale per mantenere l’equide nelle condizioni ottimali, deve essere di qualità adeguata e in quantità sufficiente e va predisposta in considerazione alle caratteristiche di specie, di razza e in relazione al fabbisogno metabolico e all’attività svolta.

Gli equidi sono erbivori e vanno alimentati con moderate quantità di cibo somministrato più volte al giorno e riforniti in modo permanente di acqua. Nella razione alimentare vanno assicurate le giuste proporzioni tra gli alimenti (erba, fieno, fieno insilato, mangimi, etc.) in base alle esigenze della specie, a quelle fisiologiche e all’attività svolta, anche al fine di evitare l’insorgere di eventuali patologie.

I foraggi e i mangimi devono essere di buona qualità e correttamente conservati.

Un buon pascolo può assicurare un importante apporto di fibre e di minerali, ma in caso di scarsità di erba è necessario integrare la dieta dell’equide con ulteriori alimenti. Mangime e foraggio ammuffito o stantio non devono essere somministrati. Gli equidi non devono essere sottoposti a lavori intensi subito dopo la somministrazione di cibo.

Le attrezzature per la somministrazione di alimenti e di acqua vanno progettate, costruite e installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione e non devono rappresentare per gli animali potenziali difficoltà gestionale o causa di lesioni.

Nel caso di equidi nutriti in gruppo, le mangiatoie devono essere tali da garantire la possibilità di alimentazione per ciascun animale e ridurre al minimo i rischi di conflitto e competizione.

#### **Gestione e cura**

Il proprietario e il detentore sono tenuti a verificare la salute e il benessere dell’equide, nonché lo stato e l’efficienza delle strutture, delle attrezzature e degli impianti, sia automatici che meccanici, e ad ispezionare gli stessi almeno una volta al giorno.

Qualora si rilevino difetti di funzionamento è necessario provvedere prontamente alla loro riparazione e nel frattempo approntare adeguate misure per salvaguardare la salute e il benessere dell’animale. Le attrezzature e i diversi accessori devono essere posizionati in modo da non provocare lesioni agli equidi e devono essere privi di asperità o spigoli appuntiti o taglienti.

Il proprietario e il detentore devono assicurare adeguate cure agli animali malati o feriti, ricorrendo all'intervento del medico veterinario quando necessario e sono responsabili dell'attuazione delle cure sanitarie e dei trattamenti prescritti.

Il peso e lo stato di nutrizione di ogni equide vanno regolarmente monitorati, al fine di individuare tempestivamente cali ponderali quali indicatori di malessere o patologia. Qualunque variazione qualitativa o quantitativa della dieta deve avvenire in modo graduale, anche al fine di evitare eventuali patologie correlate.

Va garantita la libertà di movimento dell'animale che non deve essere limitata in modo tale da evitare inutili sofferenze o lesioni. Qualora gli equidi siano custoditi all'interno di un box va prevista la fruizione quotidiana di un paddock compatibile con le caratteristiche morfologiche e della razza nonché la possibilità di regolare esercizio fisico.

La scuderizzazione permanente in posta risulta inadeguata ed è pertanto consigliabile che gli equidi siano scuderizzati in box. Gli equidi, ad esclusione di quelli detenuti all'aperto, vanno puliti e strigliati regolarmente e si deve inoltre provvedere alla regolare cura e pareggio dei piedi. Dovrà essere inoltre garantito un'adeguata e regolare pulizia del box.

### **Allevamento, addestramento e lavoro**

I metodi di allevamento e di riproduzione devono garantire agli equidi e ai puledri condizioni di benessere nel rispetto delle caratteristiche fisiologiche ed etologiche degli animali.

Fatte salve esigenze sanitarie certificate da un medico veterinario è opportuno attendere almeno il compimento del quinto mese di vita per separare il puledro dalla fattrice.

Nell'ambito delle diverse attività che coinvolgono gli equidi, il detentore deve indirizzare le sue scelte verso le metodiche più rispettose del benessere dell'animale. E' altresì compito del detentore:

- a. verificare che gli equidi che lavorano abbiano adeguati periodi di riposo anche attraverso turnazioni;
- b. verificare che le attrezzature utilizzate per il lavoro e l'addestramento degli equidi siano tali da non provocare danni agli animali.

La doma e l'addestramento dell'equide devono avvenire nel rispetto delle esigenze fisiologiche ed etologiche dell'equino.

La gestione degli equidi deve essere affidata a personale competente, capace di instaurare una relazione di rispetto reciproco e basata su stimoli positivi. **Sono da evitare metodi, prassi o azioni, anche apparentemente neutri, che possono mettere l'equide in una condizione di sofferenza fisica o mentale.**

### **Requisiti essenziali delle aree per il lavoro del cavallo alla corda**

L'area utilizzata per lavorare il cavallo alla corda deve avere un diametro minimo di mt 15 ed un fondo regolare, trattato regolarmente per garantire la durezza adeguata (né troppo morbido, né troppo duro).

### **Bardatura e finimenti**

La bardatura e i finimenti devono essere adatti allo scopo, ovvero commisurati ai bisogni e al tipo di lavoro dell'equide nonché alla competenza del cavaliere.

Devono essere adeguati nella misura, tenuti in ordine e regolarmente puliti in modo da assicurare la comodità, la sicurezza e l'efficacia. E' vietato l'uso di bardature e finimenti che possono causare lesioni o sofferenze all'animale.

Fasce e stinchiere da lavoro, se utilizzate, devono essere adatte allo scopo, pulite, messe correttamente per evitare disagi o lesioni e lasciate per il minimo tempo necessario.

Ad integrare quanto sopra, estratto dalle norme divulgate dal Ministero della Salute, l'Associazione Friesian Horse Italia aggiunge quanto segue come requisito per chiunque partecipi agli eventi e spettacoli organizzati dall'associazione:

1. E' assolutamente vietato, con pena di espulsione da tutti gli eventi AFHI e l'applicazione di sanzioni previste dal regolamento a tutela degli equidi, l'utilizzo di strumenti, bardature e qualunque altro mezzo, strumento o sostanza che possano in qualsiasi modo alterare le prestazioni degli equidi, modificarne il comportamento o occultarne lo stato di salute;
2. In caso di utilizzo degli strumenti indicati al punto 1 e/o di atti di maltrattamento, azioni coercitive, punizioni corporali o altre azioni che arrechino in qualunque modo sofferenza fisica o psicologica ai cavalli, la AFH si riserva il diritto di intervenire, escludere il cavallo e il proprietario/detentore/cavaliere dai propri spettacoli e eventi, con effetto immediato e di segnalare suddetto comportamento alle autorità competenti;
3. Il giudizio e la decisione di esclusione prese dall'Associazione Friesian Horse in base ai punti 1 e 2 sono insindacabili. La conseguente esclusione dagli spettacoli/eventi della AFH non dá diritto ad alcun rimborso economico o morale a favore del proprietario/detentore che, firmando la presente carta etica conferma di aver letto, compreso e accettato in pieno il regolamento e rinunciare fin d'ora a qualsiasi rivalsa.

Dichiara di aver letto compreso e accettato in pieno il presente regolamento. Si impegna a rispettarlo e rinuncia fin d'ora a qualsiasi rivalsa in caso di espulsione dagli spettacoli/eventi per le motivazioni specificate.